



## Centro Aiuto Vita News

Strumento di collegamento  
destinato a Soci, Amici e Simpatizzanti  
del CAV di Busto Arsizio  
"Anna e Giovanni Rimoldi" ODV



XXXVI Anno - N° 2 - Dicembre 2025 - Versione Digitale

A  
U  
G  
U  
R  
I

B  
U  
O  
N  
E  
F  
E  
S  
T  
E



Natività - Santa Maria del Monte (Sacro Monte di Varese)

### CHE NATALE SEI?

L'articolo di Alessandro D'Avenia è una riflessione, profonda e spirituale, sul **significato esistenziale del Natale**, lontana dalle sole tradizioni materiali, focalizzata sul dono della vita e sul compito di ognuno di noi di farla fruttificare.

### Che Natale sei?

È il titolo dell'articolo (prima e 31a pagina del Corriere della Sera nella Festa dell'Immacolata Concezione - 8 dicembre 25) dove l'autore dall'ultimo banco della sua ipotetica scuola riflette sul senso del Natale. Partendo da Hannah Arendt dice che il corso della vita umana diretto verso la morte ci porterebbe alla rovina. Ricorda però che gli uomini, anche se devono perire, non sono nati per morire ma per cominciare (Vita attiva - La condizione umana).

Invita quindi a considerare il proprio ruolo e la propria nascita come un "dono" e una "responsabilità" non come mero consumo.

*Segue a pagina 2*

Pagina 1  
**Auguri Buone Feste!**  
**Che Natale sei?**

Pagina 2  
**Buon Natale:**  
**Luz en la Noche**  
di Mauro Giuseppe Lepori

### In questo numero...

Pagina 3  
48a Giornata per la Vita "Prima i Bambini"

Pagina 4  
**45° Convegno MpV**  
**a Loreto e Jesi**

Pagina 5  
**U.E. SI aborto - No vita**

Pagina 6  
**Giornata del Volontariato**

Pagina 7  
**Il cuore in una goccia**

Pagina 8 Cultura  
**Il ritorno di Carolina!**

Dalla 1a pagina-Che Natale sei ?  
Ha poi proseguito collegando questo concetto a figure e opere d'arte ponendo domande esistenziali sul significato del nostro essere "nati" e "natalizi"

Saresti potuto non esserci, invece ci sei, questo cambia la storia! Come sarebbe il mondo se tu non fossi nato? Quale novità sei e fai solo tu?

*Temi principali trattati nell'articolo di Alessandro D'Avenia*

**Il Natale come nascita e come inizio:** l'autore invita a superare la visione consumistica del Natale, focalizzandosi sul significato di essere "nativi" e "natali", cioè chiamati a far nascere altra vita e a essere chiamati alla responsabilità del proprio essere nel mondo.

**Il bambino come protagonista:** D'Avenia sottolinea come il Natale non debba rendere il bambino un idolo ma il centro di un inizio, un essere consapevole e responsabile.

**L'Arte come specchio:** cita opere d'arte, come quelle esposte al Museo Diocesano di Milano, per illustrare come la figura di Sant'Ambrogio e altri soggetti sacri possano essere interpretati come espressioni di questa profonda riflessione sulla vita e sulla nascita.

**Domande esistenziali:** D'Avenia, infine, pone domande chiave come; "Perché sei venuto al mondo?", "Di che cosa sei inizio?", "Se tu sparissi che cosa mancherebbe alla storia umana?"

**Grazie D'Avenia,  
Grazie Corriere !**



**Aosta: Natività - Portale  
Cattedrale S. Maria Assunta**

Il canto nella notte porta una tenera luce nello spazio angosciato dell'oscurità. Il canto risveglia una gioia condivisa nei cuori. Annuncia il compimento della promessa di "grande gioia per tutto il popolo" (Lc 2,10), una gioia che crea un popolo radunato attorno a questo motivo di gioia per dividerla.

Il Natale ci rivela che il motivo del canto, della gioia, dell'unità di un nuovo popolo, non è più solo una terra, una storia, una lingua, o forse una vittoria, ma una Presenza. Apparendo nel mondo come Bambino, Dio ha creato un motivo insuperabile di gioia e di unità invincibile. L'unità dell'umanità non si crea più con la forza, ma con la debolezza disarmata e disarmante di un Bambino così piccolo e povero che giace in una mangiatoia in una stalla.

Intorno al Bambino, il canto crea un popolo dai cuori uniti. Questo nuovo popolo, questo popolo vero, questo popolo che nessuna guerra o catastrofe può disintegrare, si forma tra coloro che condividono la gioia del cuore per questo Bambino che è stato donato a tutti noi. Gesù è il dono di Dio in persona, offerto a ogni cuore umano assetato di amore, di bellezza, di verità. Nel profondo della notte, della povertà, della fragilità, il Bambino può chiamare a raccolta tutti i cuori umani senza eccezione. Il canto esprime il cuore che cerca e trova il dono della sua pienezza. Cantare per Gesù diventa un canto d'amore che canta all'Amore stesso, alla bellezza umana che riecheggia la

Bellezza divina.

È un'esperienza di luce nella notte, e non solo dopo la notte. Questo, in fondo, è il grande paradosso, l'originalità del cristianesimo: il giorno non è ciò che segue la notte, e la luce non è ciò che viene dopo l'oscurità, come le ideologie prepotenti del mondo ci promettono sempre, ingannandoci. La grande gioia del Natale non è l'eliminazione della notte, ma la presenza in essa di una Luce che non tramonta mai. La presenza di Cristo è un amore senza ritorno. Gesù non si è mai pentito di essere nato, non ha mai ritirato la sua presenza luminosa dalla notte del mondo. Fino alla fine del mondo, Cristo è la luce che splende nella notte, il conforto che sorprende il cuore ferito dalla sofferenza umana, la pace che germoglia in mezzo alla guerra, la misericordia che riaccende i cuori dei peccatori. Per questo, il canto del Natale, come gli angeli e i pastori, apre i cuori e le relazioni, apre l'umanità a rinascere dalla nascita di Dio nel mondo. L'umanità rinasce grazie alla nascita di Dio. La notte del mondo, fecondata dalla luce dell'Emmanuele, genera e trasforma l'umanità nel popolo di Dio, l'unico popolo che può abbracciare tutti i popoli perché la ragione della loro unità è il centro del cosmo e della storia, che si è fatto semplice e umano come un Bambino cullato dal nostro canto.

*Mauro Giuseppe Lepori  
monaco trappista*

(Dal sito web [www.luzenlanoche.es](http://www.luzenlanoche.es))



### Gli Auguri della Presidente Marrese

**Nel Mistero del Natale, Dio si fa dono di Vita e di Speranza. A quanti condividono e sostengono la missione del Centro di Aiuto alla Vita rivolgo un sentito Augurio di Pace. A tutti, un Santo Natale e un Anno Nuovo colmo di Bene! Il Consiglio Direttivo e tutti i volontari del CAV-Centro di Aiuto alla Vita "Anna e Giovanni Rimoldi" augurano di cuore: Buon Natale, Buon Anno !**

**In sintesi**

La 48ª Giornata Nazionale per la Vita si terrà il **1° febbraio 2026** e avrà come tema **"Prima i bambini!"**, focalizzandosi sulla denuncia delle varie forme di violenza e sfruttamento infantile.

I Vescovi Italiani esortano a una conversione verso una cultura che riscopra il valore della vita e del generare, mettendo i piccoli al primo posto nelle scelte, contrastando l'egoismo adulto e le minacce al loro futuro.

**Punti chiave del messaggio:**

**Denuncia:** le vite dei bambini sono spesso subordinate agli interessi degli adulti (omicidi, mutilazioni, sfruttamento ...).

**Appello alla conversione:** ritorno al valore della vita e cambiamento da una società narcisista e indifferente.

**Responsabilità degli adulti:** genitori, nonni, insegnanti, catechisti e famiglie affidatarie svolgono un servizio fondamentale e meritano stima.

**Esame di coscienza:** serve un'analisi basata sul punto di vista dei bambini per creare un futuro che li protegga.

*Testo integrale del messaggio e approfondimenti sul sito della CEI (Conferenza Episcopale Italiana)*

[www.chiesacattolica.it](http://www.chiesacattolica.it)

**Il commento**

**Giovanna Bizzarri**  
Vice Presidente CAV B.A.

**La giornata per la Vita sia occasione per un esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli nelle questioni che li riguardano**

I Vescovi ci ricordano che Gesù amava i bambini per il loro lasciarsi amare e servire con semplicità, per il loro riconoscersi dipendenti senza imbarazzo, per desiderare il bene, dando primaria importanza alle leggi del cuore: come ci insegna il Vangelo essi non vanno disprezzati, scartati, subordinati perché di loro il Creatore ha particolarmente cura.

Nonostante però la nostra migliore cultura giuridica sia stata ispirata a questa concezione, spesso nel mondo le vite dei bambini vengono asservite agli interessi degli adulti: pensiamo ai bambini vittime collaterali delle guerre, ai bambini generati per soddisfare i desideri degli adulti, ai bambini a cui viene impedito nascere, ai bambini oggetto di violenza, maltrattati, non protetti, indottrinati.

"Eppure -continuano i Vescovi- la pace, la libertà, la solidarietà non possono che iniziare dai più piccoli. Dove una società smarrisce il senso della generatività, servendosi dei figli invece di servirli e donare loro la vita, si imbarbariscono anche le relazioni tra gli adulti dando spazio alla ricerca egoistica e violenta dei propri interessi. Quando i bambini non sono amati, con loro vengono scartati anche gli elementi più deboli della comunità, cioè potenzialmente tutti, nel momento in cui si manifestino an-

**SETTIMANA PER LA VITA**

**Veglia per la vita**

venerdì 30 gennaio ore 21  
presso Parrocchia San Pietro e Paolo a Sacconago Chiesa Vecchia

**Primula Day**

sabato 31 e domenica 1 febbraio  
sui sagrati delle chiese di Busto A. e Valle Olona

che nei "soggetti forti" fragilità e debolezze."

In questo triste scenario si salvano le persone e le associazioni che operano attivamente per custodire i bambini, attraverso azioni di tutela e accoglienza delle maternità difficili e di protezione nelle situazioni di violenza, nell'educazione e prevenzione dello sfruttamento minorile, nel sostegno alla genitorialità e al bisogno economico: il loro servizio rende migliore il mondo non solo per i più piccoli ma per tutti, e a loro dobbiamo ispirarci.

"Si tratta -concludono i Vescovi- di attuare una vera conversione, nel duplice senso di ritorno e cambiamento: ritorno a una cultura che riscopra il valore della generatività, del desiderio di trasmettere la vita e che sostenga con simpatia e stima ogni genitore ed ogni educatore; cambiamento come abbandono delle cattive inclinazioni di una società narcisista ed indifferente.

La giornata per la Vita sia occasione per un esame di coscienza, basato sul punto di vista dei piccoli le questioni che li riguardano, e sostenuto dalla voce dei bambini, cui chiedere una volta tanto- come vorrebbero che andassero le cose."



Ceresole Reale - Parco Gran Paradiso



## IA - INTELLIGENZE ARTIFICIALI



### Testimonianza/Giovanna 50 anni di speranza !

La presidente del MPV italiano Marina Casini ha così sintetizzato questi 50 anni fecondi: "Siamo parte di una grande famiglia che deve sempre tener presente la propria identità e farne testimonianza" perché come ha ricordato il cardinal Zuppi: **"Voi non solo difendete la Vita, ma aiutate ad amarla tutta e per tutti."** Con questo bell'entusiasmo abbiamo partecipato al 45° Convegno nazionale dal titolo "Nell'anno del Giubileo, testimoni di speranza" e tra le tante belle testimonianze ricevute ricorderò quelle che mi

te parti, perché in ognuno di noi c'è una favola che non riusciamo a leggere da soli".

Poi ho sentito in tanti interventi il desiderio di crescere in umanità ed educare al valore della vita, partendo dai volontari, come ci ha suggerito Claudio Larocca membro del Direttivo del MPV e di SOS Vita: "Per ogni donna, ogni uomo e ogni figlio ci deve essere lo stesso sguardo non giudicante ma accogliente la sua realtà, i suoi bisogni. In un colloquio con una donna intenzionata ad interrompere la gravidanza non devo preoccuparmi di darle una risposta performante, ma devo interessarmi alla sua totalità, a come posso farle del bene, con l'intenzione di fare un cammino con lei e con il padre del bambino."

Nell'analizzare i dati 2023 della Relazione ministeriale che attestano un aumento delle IVG, guidati da Lara Morandi, responsabile Sos Vita e da Soemia Sibillo vicepresidente Mpv e responsabile della comunicazione, ho preso coscienza della volontà di nascondimento che la nostra società opera rispetto a tale aspetto: è urgente stimolare la consapevolezza del problema e cercare e proporre le migliori alternative. E' importante esserci ed essere preparati, creando occasioni e spazi, e trovando le migliori modalità di diffusione del messaggio a favore della vita: una grande sfida che deve portare a rivalorizzare la maternità.

Giovanni Buoso, docente informatico e motore social del Movimento per la Vita Italiano, in uno dei numerosi momenti formativi, ci ha parlato delle Intelligenze Artificiali. Del bisogno che i CAV si aprano a queste nuove tecnologie. Il contenuto continuerà ad essere fornito dai volontari ma volete mettere i servizi di cui poi potrebbero usufruire? L'organizzazione, la programmazione, le nostre attività saranno notevolmente migliorate. Con risultati...sorprendenti ma con il "cuore" sempre in mano ai volontari!

## CULLE PER LA VITA



hanno più coinvolto. Anzitutto porto con me l'accoglienza e la cordialità tra le persone presenti e questa consapevolezza, suggerita da Manuela Dalmonte psicologa e psicoterapeuta: "Dobbiamo fare memoria del bene fatto, condividerlo, condividendo il nostro cammino, in un lavoro di pazienza ed empatia, accogliendoci anzitutto tra noi, in tutte le nostre imperfet-



La nostra Presidente Marrese, incaricata nazionale per le culle per la vita, ha aggiornato i convegnisti sulle tempistiche di realizzazione delle stesse seguendo lo schema studiato con Mons. Angelelli della Conferenza Episcopale Italiana.



In Europa si respira aria di morte: ieri 17 dicembre 2025 al Parlamento europeo con sede a Strasburgo è passata a larga maggioranza la risoluzione proposta dall'Iniziativa dei Cittadini Europei (Ice) "My voice, my choice" (La mia voce la mia scelta) per "un aborto sicuro e accessibile", firmata da un milione di persone nei 27 Paesi. 358 i voti a favore, 202 i contrari, 79 gli astenuti: così ha passato il primo vaglio il progetto per il sostegno, anche finanziario, agli Stati membri per dare accesso all'interruzione di gravidanza a chiunque in Europa non abbia ancora pieno accesso all'aborto. Questa risoluzione supporta l'accesso all'aborto per le donne europee che vogliano andare ad abortire in un altro Paese Ue diverso dal proprio quando ritengano limitata la loro libertà di scelta. Nelle votazioni è passato anche l'emendamento che chiede di **includere il "diritto all'aborto" nelle carta dei diritti fondanti dell'Unione Europea**. Va detto che la risoluzione approvata ieri non ha valore vincolante ma esprime comunque una chiara intenzione politica, in attesa di quello

che decideranno Commissione e Consiglio Ue l'anno prossimo: la decisione definitiva spetta a loro, ma certo il voto di ieri ha un forte significato politico. Qualche giorno prima dalla Commissione europea erano stati negati i fondi per progetti presentati dalla Fafce (Federazione delle associazioni familiari cattoliche europee, composta da 33 associazioni di 20 Stati membri dell'UE, fondata nel 1997) a sostegno delle famiglie naturali, nonostante le esplicite previsioni della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, che al punto 33, paragrafo 1, garantisce «la protezione della famiglia sul piano economico, giuridico e sociale». Quella di Bruxelles è stata una discriminazione ideologica, come ha denunciato il presidente della Fafce, l'italiano Vincenzo Bassi, in quanto sono state presentate sei diverse proposte di progetti incentrati su aree che la stessa Commissione dichiara prioritarie: prevenire l'accesso dei minori alla pornografia, combattere la solitudine dei giovani, garantire il benessere digitale e la protezione dei bambini. Tutte le proposte sono state respinte.




**“**  
**Ho trovato qualcuno che ha ascoltato le mie paure**  
Anna, 29 anni

Stai vivendo una gravidanza difficile? Ne vuoi parlare?  
**800.813.000 | [www.sosvita.it](http://www.sosvita.it)**

**SOS VITA**  
THE WAY TO LIFE  
WEB | VERDE | CAV

ASCOLTIAMO DONNE E COPPIE CHE STANNO  
AFFRONTANDO UNA GRAVIDANZA DIFFICILE



**La risposta dei volontari del  
CAV di Busto Arsizio**

.....la nostra risposta è di proseguire a "combattere" per la vita con le armi della cultura, della preghiera, della scienza, della politica, dell'accoglienza di donne e bambini !



## **PRIMULA DAY - DOMENICA 1 FEBBRAIO 2025**

I "Centri di Aiuto alla Vita" di tutta Italia, sono "segni di speranza". In questi 50 anni hanno cercato di rimuovere le cause che portano le donne a interrompere la loro gravidanza. In occasione della 48° giornata della Vita, noi volontarie del CAV di Busto Arsizio, sui sagrati delle Chiese, offriremo le primule. Vi aspettiamo numerosi. Con il vostro aiuto, possiamo continuare ad aiutare le donne che si rivolgono a noi.



Il grande evento dedicato ai Volontari e alle Associazioni di Busto Arsizio del 2025, organizzato dal Comune, guidato dall'Assessore Paola Reguzzoni, con Confcommercio, Comitato Centro Cittadino, Distretto del Commercio e Royal Time, ha avuto luogo quest'anno il 14 settembre lungo l'asse di Via Milano, piazza S. Giovanni, Santa Maria con altre piazze e via limitrofe coinvolte.

L'evento ha visto il centro della città riempirsi di esempi di solidarietà ed altruismo con oltre 70 associazioni coinvolte.

### CAV & SAN VINCENZO

*I BULBI DI TULIPANI, NARCISI E GIACINTI FANNO SBOCCIARE LA SOLIDARIETA'*

CAV e San Vincenzo condividono una Speranza per la Vita. Durante la giornata bustocca del volontariato 2025 "Cuori insieme" le due associazioni hanno organizzato una raccolta fondi per il **Progetto Doti Speranza**, promosso dalla Federazione Regionale Lombarda della San Vincenzo e da FederVita Lombardia, che raccoglie oltre 50 tra CAV e MpV lombardi, per dare una risposta all'appello di Papa Francesco per un Giubileo della Speranza che sia segno di solidarietà e carità cristiana.

Il Progetto contribuisce a sostenere le donne in gravidanza con problemi abitativi o senza fissa dimora, troppo spesso non raggiunte dagli aiuti socioassistenziali e difficilmente contattabili dalle volontarie del nostro Centro di Aiuto alla Vita.

Attraverso le donazioni pervenute all'offerta di bulbi di tulipani, narcisi e giacinti, come commentato dalla presidente della San Vincenzo bustocca, Maria Grazia Mascheroni, "abbiamo cominciato a



dare un aiuto mirato e soprattutto un futuro carico di positiva speranza." E come ribadito dalla nostra presidente Natalia Marrese "Un gesto, un dono di speranza per una mamma per non farla sentire mai sola. Ci auguriamo, inoltre, che con le volontarie della San Vincenzo possa continuare il cammino comune della condivisione della speranza di queste donne."



### Ringraziamenti

a nome delle mamme e dei neonati aiutati a nascere

**Pane di San Martino**

Fagnano Olona,  
**Caritas** - Solbiate Olona

**Associazione Nazionale Vigili del Fuoco di Varese**  
Sez. Busto Arsizio

**Cuci-amo parrocchia S. Croce - S. Edoardo Paolo e soci del Cireneo Centro Culturale Stoà**  
(distribuzione doni di Natale a 8 famiglie assistite dal nostro CAV )



Parco Nazionale  
Gran Paradiso  
Belvedere dal  
Passo Nivolet**C'è speranza in una goccia di vita** di *Giuseppe Noia*

Compiono 10 anni l'Hospice perinatale del "Gemelli" e l'esperienza della Fondazione che si prendono cura dei bimbi considerati senza futuro



La Fondazione "Il Cuore in una Goccia" nasce nel 2015 e nello stesso anno viene ufficializzata la nascita dell'Hospice Perinatale – Centro per le Cure palliative prenatali Santa Madre Teresa di Calcutta nel Policlinico Gemelli. Queste due realtà si sono interconnesse in una proposta al mondo medico prenatale e post-natale, per un servizio a famiglie che, dinanzi a quadri patologici fetali gravi o segnati da un alto indice di terminalità, non avevano punti di riferimento nella scelta di accogliere e amare fino alla fine i propri figli, nonostante la consapevolezza e la conoscenza della grave fragilità prenatale diagnosticata.

L'alleanza tra scienza e solidarietà e l'affiancamento delle famiglie si è concretizzato nel fornire supporto spirituale, psicologico e caritativo. Tre braccia (scienza, famiglia e fede) che hanno accolto quasi 900 famiglie, tra consulenze e gravidanze, utilizzando un approccio multidisciplinare e interdisciplinare di professionisti di spessore nazionale che si sono messi in gioco, gratuitamente e volontariamente, per attuare una medicina di speranza e non di morte annunciata. Il tutto si è tradotto nell'istituzione di un Percorso clinico assistenziale (Pca, marzo 2022) e, più recentemente (novembre 2025), nell'ufficializzazione dell'Unità Operativa Dipartimentale (Uosd) Hospice perinatale. L'Hospice perinatale, supportato dalla Fondazione Il Cuore in una Goccia, ha dilatato il linguaggio della personalizzazione e della umanizzazione degli atti medici, risponden-

do ai bisogni delle famiglie con fragilità prenatali non solo con risposte mediche e cliniche di alto valore scientifico ma attuando e favorendo una sinergia solidale con altre famiglie (la rete di famiglie), organizzando progetti formativi (7 corsi) e proponendo due grandi linee di ricerche sulla sindrome di Down. La prima, basata su una nuova ipotesi della genesi delle trisomie: accanto al già conosciuto fattore età avanzata, ha dimostrato la coesistenza di un fattore di autoimmunità associato al rischio di sindrome di Down, con alta significatività statistica. Il lavoro è stato sottoposto a una rivista internazionale. Il secondo è tuttora in progress e si pone su un livello clinico diverso dal precedente. La finalità è cercare di ridurre le conseguenze del danno ossidativo prenatale sullo sviluppo neuro-cognitivo del bambino Down: se non possiamo curare possiamo prenderci cura. Lo studio, per nostra conoscenza, è il primo al mondo attuato nella specie umana, usando la somministrazione di molecole antiossidanti che, attraversando la placenta, arrivano a contrastare il danno ossidativo durante lo sviluppo neuro-cerebrale del feto, senza complicazioni nell'assunzione, per la madre e per il feto...

Roma - Mosaici  
Basilica di Santa Prassede

In questi dieci anni abbiamo continuato a diffondere una cultura di alternative terapeutiche all'aborto eugenetico con studi scientifici rigorosi, originali e clinicamente efficaci in termini di risultati a distanza. La diffusione della cultura delle terapie fetali e trattamenti palliativi prenatali-postnatali effettuati in Hospice perinatale e supportati dalla Fondazione Il Cuore in una Goccia, ha permesso di sviluppare un pensiero positivo dinanzi alle fragilità prenatali, dando speranza e risultati concreti a centinaia di famiglie. Concludo con l'augurio fatto da santa Madre Teresa a tutti i medici dell'Hospice: «Madre le dissi –, abbiamo aiutato a far nascere da ragazze madri più di 2.000 bambini negli ultimi 5 anni» (eravamo nel 1986). «Voi – rispose – ne dovete far nascere più di 10.000». Lei mi guardò, percepì il mio stupore evidente sul viso, e aggiunse: «Credi sia impossibile? Nulla è impossibile a Dio». I bambini nati da ragazze madri e quelli nati e curati prenatalmente e post-natalmente per patologie di vario tipo, hanno superato il numero di 20.000. La santa fu profetica. Sempre avanti, sempre avanti con una scienza che è servizio per dare speranza.

\*\*\*\*\*

**Orario di Apertura:**  
**Sede di Via Pozzi, 7 - Cell. 380 8687493**  
**su appuntamento**  
**per emergenze SOS VITA 800 813 000 (chiamata gratuita)**  
**Sportello presso Ospedale di Busto A. - Via Arnaldo da Brescia, 1**  
**giovedì mattina**  
**(Ambulatorio di Ginecologia - piano terra Padiglione Materno Infantile)**

\*\*\*\*\*

**Per oblazioni, bonifici, quote sociali: Cav - Centro di Aiuto alla Vita — Busto Arsizio**  
**Intesa San Paolo Spa Codice Iban IT 74 K 03069 09606 100000127187**  
**BCC (Banca Cred Coop) " " IT 98 L 08404 22800 000000000632**

## Centro Aiuto Vita News

Redazione: Via A. Pozzi, 7 - 21052 Busto Arsizio  
e-mail [cavbusto@virgilio.it](mailto:cavbusto@virgilio.it) [www.cavbusto.it](http://www.cavbusto.it)

N° 2 - dicembre 2025 (chiuso in redazione ore 22 del 20 Dicembre 2025)

Testi e foto a cura di Mario Sansalone - Antonio Pellegatta, hanno collaborato a questo numero:  
Giovanna Bizzarri, Enrico Tacchi, Natalia Marrese

### Cultura/Volumi

### CAROLINA Nei ricordi e nel cuore

Nel secondo volume sulla vita di Carolina Castiglioni sono raccolti i giudizi espressi in varie occasioni e le testimonianze che sono state inviate in Casa Editrice spontaneamente dopo la pubblicazione del primo. La figura emblematica di questa donna viene ulteriormente valorizzata mentre vengono chiariti i principi etici ai quali si è ispirata.

Carolina Castiglioni è stata autenticamente una donna al di sopra di tutti gli altri. Ha formulato soggettivamente il suo sistema di valori e lo ha vissuto senza eccezioni né deroghe. I principi del suo sistema di pensiero sono validi ancora oggi e questo secondo volume lo mette ancora più in risalto.

Nata nel 1919, ha iniziato la frequenza della scuola per ostetriche nel novembre del 1940. È cresciuta perciò nel pieno del mito italiano degli anni Trenta, ma il suo coraggio, la sua tempra e il suo carattere vanno di pari passo col suo rigore etico e non con la filosofia del tempo.

Non era bigotta, ma sinceramente credente e aveva una visione della vita semplice senza cadere nel semplicismo. Il suo motto sottinteso potrebbe essere *"Non è la donna fatta per la morale, ma la morale è a favore della donna"*. Allo stesso modo in cui la filosofia fa risalire la nascita dell'etica al concetto *"Non è l'uomo fatto per la legge, ma la legge per l'uomo"*. Secondo la Castiglioni la vita è un dono di Dio che per imperscrutabili motivi si lascia aiutare da una donna per *levare* (da cui *levatrice*) il bambino dal grembo materno. Nella sua visione del mondo, la sua etica era fondata sull'essere e sull'essenza del lavoro. Un'impostazione di filosofia teoretica calata nella vita quotidiana. Al centro di tutto il bambino, di conseguenza la mamma e necessariamente la famiglia. Il libro è fondamentale per tramandare i suoi valori umani assieme ad un quadro delle condizioni di vita nel Novecento. (edizioni Albaccara pag. 150 € 10 [www.albaccara.com](http://www.albaccara.com))



### ADESIONI SOCI CAV 2026

**Per gli amici e i simpatizzanti che desiderano sottoscrivere o rinnovare l'adesione per l'anno 2026 a sostegno delle attività del nostro Centro di Aiuto alla Vita confermiamo in 40 € la quota associativa**

**Dichiarazione redditi 2025: Quanto fa 5 x 1000 ?**

Per il nostro Cav: **1422 bambini aiutati a nascere dal 1989**

**Quanti ancora? Dipende da TE !**

**E' semplicissimo:**

**Prima firma... poi scrivi 90005700126**

**Il primo diritto è... quello di nascere !**

### Privacy

#### Regolamento UE 2016/679 RGPD

Il nostro CAV nel rispetto del nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali N° 679/2016 ha regolarmente adeguato i propri metodi di raccolta e tenuta dati, esclusivamente utilizzati a fini di comunicazione con i soci, amici e simpatizzanti del CAV di Busto Arsizio.

Il Responsabile del trattamento è la Presidente pro-tempore del CAV a cui ci si può rivolgere per i diritti previsti all'art. 15 e ss. del RGPD

indirizzo mail [cavbusto@virgilio.it](mailto:cavbusto@virgilio.it)